CGIL FISAC CIDA **DASBI** fabi Fiba CISL

E' MANCATO L'ACCORDO SU FCV

L'incontro di verifica degli accordi sottoscritti nel 2009 per la riorganizzazione del Servizio FCV **non ha condotto alla sottoscrizione di alcun accordo**.

Anche se le misure alla base del confronto non erano certo tali da risolvere tutti i problemi del personale ivi addetto, resta il rammarico di non veder realizzata una richiesta storica delle OO.SS. scriventi riguardo a un riconoscimento economico a tutto il personale dello Stabilimento coinvolto ai vari livelli nella produzione del biglietto.

Nel corso della mattinata del 19 luglio, durante il confronto sulla parte relativa alla carriera direttiva, la Banca aveva dichiarato di accettare di corrispondere il compenso di Stabilimento a tutto il personale addetto a FCV pari a 2,12 euro giornalieri, e l'ampliamento sino alle 20.30 del servizio di primo soccorso sanitario, oltre alla riattivazione della campagna di prevenzione su alimentazione e rischi cardiovascolari. Mantenendo ferma opposizione riguardo ad altri compensi e ad equiparazioni tra diversi regimi di orario.

In tale contesto, la Banca **ha chiesto formalmente la disponibilità a sottoscrivere l'accordo** per la carriera direttiva già nel corso della serata stessa.

Le OO.SS. scriventi, prima di esprimere l'adesione all'ipotesi prospettata, hanno rappresentato l'esigenza di esaminare a fondo l'accordo nel suo complesso, anche per i possibili impatti e le ricadute gestionali. Le OO.SS. hanno tra l'altro espresso preoccupazione per la circostanza che l'applicazione degli istituti economici e normativi previsti nell'ambito degli accordi in tema di attività connesse alla produzione delle banconote ha di fatto determinato rigidità nell'utilizzo, ostacoli nella fungibilità e difficoltà nella valorizzazione delle risorse ad elevata professionalità tecnico-specialistica presenti nello Stabilimento.

Alla ripresa pomeridiana del confronto per la carriera operativa, Se.Ge.Si. e operaia, la Banca ha finalmente chiarito che **i criteri per la selezione straordinaria sarebbero stati i medesimi della selezione ordinaria,** superando in tal modo le circostanziate critiche concernenti l'adozione di criteri fumosi che avrebbero portato a scavalcamenti e iniquità nei confronti del personale, ma venendo così a realizzare soltanto un anticipo di qualche mese delle promozioni rispetto a gennaio 2013.

La Banca ha proposto di introdurre una **dichiarazione a verbale** contenente la volontà di procedere all'esternalizzazione del posto controllo (dove attualmente operano a rotazione 11 Se.Ge.Si.) nel corso del 2013.

Inoltre, nel corso del negoziato, **sono state ribadite le richieste oggetto della piattaforma comune,** ritenute utili ad affrontare ad ampio raggio le problematiche del Servizio, sulle quali però non sono state ottenute significative aperture.

La Delegazione aziendale ha però precisato che **FALBI, SIBC e UIL** - Sindacati maggiormente rappresentativi della carriera operativa, Se.Ge.Si. e operaia – **non avevano più intenzione di procedere alla sottoscrizione dell'accordo.**

Pertanto la Banca ha ritirato dal tavolo le aperture fino a quel momento effettuate.

Siamo abituati ormai al "sindacato del non fare" ma siamo certi che i nodi di queste **scelte davvero singolari prima o poi verranno al pettine**.

Per quanto ci riguarda, la partita non è chiusa.

Continueremo a sollecitare la Banca verso una seria riflessione sulle reali problematiche presenti in un Servizio che **ha vissuto una profonda e radicale riorganizzazione** del lavoro e ha **ottenuto eccellenti risultati sulla qualità del prodotto**.

Risultati che hanno condotto il Servizio FCV a diventare **la stamperia di punta dell'Eurosistema, con possibilità di sviluppo produttivo e garanzie di ulteriori assunzioni per i più giovani.**

E' evidente che qualsiasi ragionamento su aumenti di produttività necessari per affrontare le sfide della seconda serie dell'euro **non potrà che passare attraverso il riconoscimento del maggiore impegno del personale addetto.**

Roma, 23 luglio 2012 LE SEGRETERIE NAZIONALI